



UN SEME DI VANGELO

### Assisi è la vera anti-Davos (per questo nessuno ne parla)

di Gad Lerner | 21 NOVEMBRE 2020

**E**cco due fotogrammi in contemporanea dal nostro pianeta malato: oggi i capi delle grandi potenze si riuniscono nel G-20 patrocinato dall'Arabia Saudita, roccaforte del capitalismo finanziario che fa a meno della democrazia; e intanto si conclude ad Assisi quello che potremmo definire un vero e proprio controvertice mondiale, intitolato "L'economia di Francesco", cui partecipano duemila giovani economisti, sindacalisti, imprenditori under 35.

A Riad, sotto l'egida del dispotico re Salman, si confrontano i governanti di 20 nazioni, una sola delle quali situata nel continente più povero (il Sud Africa). Ad Assisi invece si esprimono la visione alternativa e le rappresentanze sociali di 120 paesi, in prima fila quelli penalizzati dall'iniqua distribuzione della ricchezza globale. Colpisce ma non stupisce il disinteresse manifestato dai media nei confronti dell'appuntamento di Assisi. Lo concluderà stasera papa Francesco e vi hanno preso parte alcuni fra i pensatori più autorevoli del nostro tempo, di cui evidentemente dispiace l'avvertimento: gli squilibri del sistema economico mondiale non reggeranno ancora a lungo lo strapotere del capitalismo finanziario, l'esplosione delle disuguaglianze sociali, il dissennato avvelenamento e surriscaldamento del pianeta.

La contrapposizione dei due fotogrammi non potrebbe essere più evidente. Dopo l'esperienza dei forum sociali inaugurati nel 2002 a Porto Alegre e del movimento no-global, è venuta consolidandosi una visione teorica alternativa che sembra trovare, singolarmente, nel capo della Chiesa cattolica il suo inedito riferimento aggregatore. Scherzando, ma non troppo, potremmo dire che Assisi si offre come la risposta più compiuta alle varie Davos, Aspen, Cernobio, cioè alle sedi in cui il sistema di relazioni del neoliberismo cerca rammendi provvisori alla sua insostenibilità. Deve essere per questo che Assisi non viene presa sul serio da chi continua a credere che stiamo vivendo solo una crisi di passaggio, e che le

(Continua a pagina 3)

### Quante cose ci stanno in una giornata!

(Mc 1, 29-39)

**I**l Vangelo di questa domenica ci presenta una giornata 'tipo' di Gesù. A pelle, ciò che mi impressiona di più è la quantità di cose che Gesù riesce a farci stare dentro: mille incontri, tanta gente che chiede, l'insegnamento, gli esorcismi, le guarigioni ... e come se non bastasse, un lungo tempo di preghiera nel cuore della notte. Ma Gesù non dorme mai???

Certo, Marco forse un po' esagera, ma rimane vero che l'attività di Gesù è sorprendente sia per quantità che per qualità. Io già mi stanco ad ascoltare 3 persone, Gesù invece è pienamente presente con coloro che lo cercano: con Simone e i suoi amici che sono preoccupati per la suocera malata; con questa donna, che riceve da lui gesti di cura semplici ma profondi; con le tante persone che alla sera si assiepano davanti alla porta per essere ascoltate, curate, consolate. Gesù non ascolta in modo superficiale, al contrario: in ogni incontro mette tutta l'energia di cui è capace.

Al tempo stesso – ci dice il Vangelo – mette la sua forza nel cercare il silenzio, nel ricentrare il suo cuore dopo una giornata piena e caotica, strappando tempo al sonno e trovando spazi solitari. Il Vangelo non ci racconta spesso il contenuto di questi momenti; nonostante ciò, si capisce bene che è questa la fonte a cui attinge per poter vivere la sua umanità in modo così pieno. Alla mattina, quando Pietro lo raggiunge con gli occhi ancora luccicanti per l'enorme successo del giorno prima, Gesù è già pronto ad andare altrove, perché non succeda che le persone aiutate diventino il suo 'pubblico' e al tempo stesso lo inchiodino alle loro attese. Questa libertà interiore è certamente il frutto della preghiera vissuta nella notte.

Questo Vangelo 'semplice' mi fa pensare a noi e alle nostre giornate. Il nostro tempo è pieno, così come era pieno il suo; a volte però manca la qualità umana che ci viene raccontata oggi. Anzi, a volte le tante cose sono per noi una condanna, così come lo sono gli spazi vuoti: se c'è da fare, vorremmo il silenzio, se c'è silenzio, ci sentiamo inutili e vorremmo fare. Non siamo mai nel posto giusto, non siamo mai pienamente lì dove siamo e con le persone con cui stiamo! Come uscire da questa impasse?

Io credo che la risposta sia saper dedicare un tempo

(Continua a pagina 3)

# S. Pio X - Bilancio 2020 e considerazioni del Consiglio degli Affari Economici

Presentiamo alla Comunità Parrocchiale il rendiconto dell'anno 2020; quello dello scorso anno, non è stato presentato per il sopravvenire del lockdown, che fece cessare le celebrazioni liturgiche per tutta la primavera.

Ci è parso inutilmente noioso commentare il confronto fra le diverse cifre; è chiaro che l'anno 2020 per la Parrocchia, come per tutti in Italia, privati cittadini ed imprese, è stato un anno di eccezionale gravità; ci sembra poco rispettoso delle vere difficoltà di tutti i cittadini soffermarci sulla riduzione delle entrate per la Parrocchia.

Rileviamo solo che, attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti che sono stati previsti e consentiti per il rinvio di spese e l'ottenimento di qualche parziale contributo da CEI e Diocesi, la Parrocchia è riuscita a contenere le spese, pur sopportando oneri per garantire, per quanto possibile, tutti i presidi igienici necessari allo svolgimento in sicurezza delle celebrazioni liturgiche.

Nel 2020 la Parrocchia ha goduto del rinvio del pagamento delle rate dei mutui, slittate di fatto di un anno, per cui oggi la Parrocchia dispone di una certa liquidità che, però, servirà a tali pagamenti.

Nel corso del 2020 numerosi e importanti sono stati gli interventi di supporto a persone e famiglie in difficoltà.

La Parrocchia opera direttamente con intervenenti urgenti e con la continua attività del centro di ascolto per un totale di circa 6.000 euro a cui aggiungere 3.500 euro di offerte raccolte con destinazione specifica.

A tale intervento si aggiunge, e ne è parte integrante, l'opera dell'Associazione San Vincenzo che, nel 2020, ha compiuto interventi per circa euro 17.000.

Seppure consci che si può e si deve sempre fare di più, siamo grati per il fatto che in anno così difficile la nostra Comunità ha potuto recare conforto a persone bisognose.

Va inoltre considerato che a questi interventi si aggiungono opportunità in cui nostri Parrocchiani hanno ritenuto di intervenire direttamente in soccorso di famiglie della Parrocchia.

Concludendo, possiamo dire che dopo un 2019 normale, il 2020,- anno che rimarrà certamente nella storia dell'umanità- ha visto la Comunità Parrocchiale di San Pio X pronta ad intervenire dove era necessario, senza che la situazione finanziaria della Parrocchia desti preoccupazioni per il futuro.

*Il Consiglio degli Affari Economici di san Pio X*

<b>Entrate</b>	
questue	€. 46.168,70
attività parrocchiali	€. 5.180,12
offerte per celebrazione messe	€. 9.877,00
offerte in occasione di sacramenti	€. 7.320,00
altre offerte candele votive	€. 8.067,39
offerte per la carità	€. 9.602,25
interessi attivi	€. 5,61
offerte raccolte con specifica destinazione	€. 3.750,00
ricavi Centro di Ascolto	€. 3.820,00
entrate straordinarie	€. 5.185,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€. 98.976,07</b>

<b>Uscite</b>	
attività pastorali e culto	€. 6.519,48
rimborsi a sacerdoti per celebrazioni	€. 0
utenze	€. 18.696,42
manutenzioni	€. 11.817,65
contributo diocesano	€. 0
integrativo parroco e cappellano	€. 8.217,00
riversam. offerte missioni/carità	€. 3.750,00
carità	€. 6.593,00
assicurazioni	€. 2.661,67
interessi passivi	€. 562,41
altri costi	€. 6.438,14
imposte	€. 3.060,56
mutui in essere	€. 21.268,28
spese personale pulizia	€. 6.386,21
spese Centro di Ascolto	€. 2.923,41
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€. 98.894,23</b>
<b>Avanzo anno 2020</b>	<b>€. 81,84</b>
<b>A pareggio</b>	<b>€. 98.976,07</b>

(Continua da pagina 1 - Assisi è la vera anti-Davos)

attuali regole del mercato siano intangibili.

Curioso assistere a un confronto in cui è il Papa a dover sfidare i dogmi del pensiero dominante. Si è già tirato addosso l'accusa di essere un comunista sovversivo per il solo fatto di aver chiarito che "la tradizione cristiana non ha mai riconosciuto come assoluto e intoccabile il diritto alla proprietà privata". Nella sua recente enciclica, "Fratelli tutti", ha precisato il concetto: "Sempre, insieme al diritto alla proprietà privata, c'è il prioritario e precedente diritto della subordinazione di ogni proprietà privata alla destinazione universale dei beni della terra e, pertanto, il diritto di tutti al loro uso". Questa è l'insopportabile violazione del dogma: che la proprietà privata possa venir subordinata alla destinazione universale dei beni, spettante a tutti, cioè anche ai poveri.

Il direttore scientifico dell'appuntamento di Assisi è un italiano, lo storico dell'economia sociale **Luigino Bruni**, appassionato studioso delle esperienze di mutualismo cooperativo e comunitario dal Medioevo ai giorni nostri. La "rivalutazione della cura" all'interno della società e dell'economia è la leva proposta per modellare il futuro. Così, inaugurando i lavori, il cardinale ghanese **Peter Turkson** se l'è presa direttamente con i neoliberalisti e ha proposto il passaggio da "un'economia indirizzata al profitto che deriva dalla speculazione" a "un'economia sociale che investa nelle persone creando posti di lavoro e garantendo formazione".

Seguito dall'economista **Jeffrey Sachs** che definisce ormai insostenibile il modello statunitense di pompare denaro nel sistema. E dal premio Nobel del Bangladesh, **Muhammad Yunus**, secondo cui "è preferibile un Pil più piccolo ma con minore concentrazione della ricchezza". Nel diffondere la pratica del microcredito, ha raccontato Yunus, "abbiamo fatto il contrario del sistema bancario: loro si rivolgono ai ricchi, noi ai poveri; loro ai maschi, noi alle donne; loro alle città, noi alle campagne. E funziona!".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'ecologista indiana **Vandana Shiva** e una maratona di testimonianze di esperienze di base da ogni continente. Soluzioni radicali che oggi appaiono le più realistiche. E stasera anche a Riad arriverà direttamente la voce di Francesco.

(Continua da pagina 1 - Un seme di Vangelo)

alla preghiera, come faceva Gesù, un tempo in cui pensare a ciò che viviamo, in cui chiederci dove stiamo andando, in cui discernere i movimenti del cuore e metterli nelle mani del Signore. È in questo dialogo intimo e a volte faticoso che noi possiamo ritrovare la strada della libertà, soprattutto quando la vita ci porta a fare tante cose o a prenderci cura di tante situazioni. È vero, spesso non c'è il tempo; ma forse è più vero che fermarci e riflettere su di noi è un'operazione complicata e preferiamo evitarla perché apre troppe domande a cui è difficile rispondere.

Chiediamo oggi al Signore la forza di prenderci questo tempo, per imparare a vivere davvero come uomini liberi e pienamente presenti.

don Raffaele



## Circolo dell'Amicizia

Martedì 9 febbraio 2021, uscirà il numero 6/2021 di "Eccoci". Questi gli argomenti trattati:

- 1) 11 febbraio 2021 Giornata Mondiale del Malato: gli articoli ricevuti saranno pubblicati su "Eccoci" il 14 febbraio 2021. Potrete inviare altri articoli entro il 12 febbraio 2021 al Circolo dell'Amicizia San Pio X c/ o [pozzi.sergio@alice.it](mailto:pozzi.sergio@alice.it)
- 2) Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani che si terrà in tutta la Chiesa ogni anno, la quarta domenica di luglio, in prossimità della ricorrenza dei Santi Gioacchino e Anna, i "nonni" di Gesù.
- 3) San Geminiano 2021, ricordato secondo la tradizione dialettale modenese con la poesia: "La storia dal Magòun" (San Geminiano) di Marcello Morselli (Cèlo ed San Stein).
- 4) Andrea Rossano suggerisce la lettura di "Un Minuto", meditazione di Gabriele Adani, tratta dal libro: "Un minuto per te. Proposte di meditazione".
- 5) Rita Begnozzi illustra il suo quadro, "L'Albero della Vita", esposto in San Pio X Modena.
- 6) Giornata nazionale in memoria delle vittime della epidemia di Coronavirus, proposta per il prossimo 21 febbraio.
- 7) "Frutti di una volta: conoscenza e valorizzazione" di Michele Melegari, ascoltabile su [https://youtu.be/0Vw4Vlg\\_EV0](https://youtu.be/0Vw4Vlg_EV0)
- 8) Per ricordare Il Giorno della Memoria, "Il processo Eichmann sessant'anni dopo (1961 – 2021), del prof. Francesco Maria Feltri. Potete leggerlo o scaricarlo da questo link: <https://tinyurl.com/y3a7q3c7>
- 9) Di Massimo Brunetti "Riflessioni su 8 anni di anticorruzione nella Azienda USL di Modena".

*s. Pio X*



*Avvisi*

**Sabato 6 febbraio**

Ore 18.00 Eucarestia festiva, anche in streaming

**Domenica 7 febbraio**

Ore 9.00 Eucarestia festiva

Ore 11.00 Eucarestia festiva

Ore 19.00 Eucarestia festiva, anche in streaming

**Martedì 9 febbraio**

Ore 19.45 Lectio divina giovani universitari

Ore 21.00 Commissione Liturgica on line

**Mercoledì 10 febbraio**

Ore 18.30 Lectio divina adulti on line

**Giovedì 11 febbraio**

→ *la celebrazione della giornata del Malato è rimandata in una data di primavera*  
ore 21.00 Consiglio Pastorale on-line

**Sabato 13 febbraio**

Ore 18.00 Eucarestia festiva, anche in streaming

**Domenica 14 febbraio**

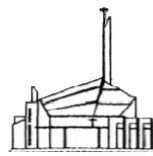
Ore 9.00 Eucarestia festiva

Ore 11.00 Eucarestia festiva

Ore 19.00 Eucarestia festiva, anche in streaming

*Lunedì e martedì – giovedì e venerdì la messa feriale sarà celebrata alle 19.00 in salone vecchio.*

*La comunità di san Pio X offre tre possibilità di vivere la domenica: l'eucarestia in presenza, la messa in streaming (sabato alle ore 18 e domenica alle ore 19.00) e l'offerta del sussidio per la preghiera domestica, disponibile sul sito [www.sanpiodecimo.org](http://www.sanpiodecimo.org)*



*s. Lazzaro*

**Avvisi**

**Domenica 7 febbraio**

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

Ore 10.15: iniziazione cristiana per famiglie di III e IV corso

Ore 14.30: attività di reparto

Ore 17.00: battesimo in Chiesa grande

Ore 17.30: attività di noviziato

**Lunedì 8 febbraio**

Ore 19.00: messa animata dalle famiglie legate a Monte Sole

Ore 21.00: commissione liturgica

**Martedì 9 febbraio**

Ore 19.00: messa con preghiera per gli ammalati della comunità

**Sabato 13 febbraio**

Ore 14.30: attività di branco, reparto e noviziato

Ore 18.00: confessioni in Chiesa grande

Ore 19.00: messa prefestiva

Ore 20.00: attività di postcresima 'Quelli che non smettono'

**Domenica 14 febbraio**

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali

Ore 10.00: iniziazione cristiana per famiglie del V corso

Ore 14.30: attività di reparto

**Mercoledì 17 febbraio – Mercoledì delle ceneri**

Ore 17.00: celebrazione con imposizione delle ceneri per bambini e famiglie

Ore 20.00: celebrazione dell'Eucarestia con imposizione delle ceneri

*Le messe feriali verranno celebrate regolarmente in cappella alle 19.00.*

*Il doposcuola è attivo online nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì.*

*Il servizio Caritas è aperto il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00 per ascolto e distribuzione alimentare.*